

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-1530 del 14/03/2025                                                                                                                                                                      |
| Oggetto                     | ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, IN COMUNE DI BOLOGNA (BO). DITTA: VELA SPA, IN LIQUIDAZIONE. PRATICA: BO05A0111. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-1545 del 12/03/2025                                                                                                                                                                     |
| Struttura adottante         | Servizio Gestione Demanio Idrico                                                                                                                                                                         |
| Dirigente adottante         | DONATELLA ELEONORA BANDOLI                                                                                                                                                                               |

Questo giorno quattordici MARZO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

**PREMESSO** che con domanda assunta al prot. n. 64272 del 14/07/2006, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, Vela Spa, c.f. 01838260162, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel comune di Bologna (BO), via Cristoforo Colombo, 56, ad uso industriale, con scadenza al 31 dicembre 2005, assentita con det. n. 15764/2007 (cod. pratica BO05A0111);

**RILEVATO:**

- da visura camerale che la società Vela Spa, in Liquidazione, risulta sottoposta a procedura di concordato preventivo n. 35 del 04/10/2013 omologato in data 21/03/2014, Tribunale di Brescia;
- da verifiche catastali che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo risulta trasferito in data 06/09/2021 a soggetto terzo che si è regolarizzato presentando istanza di concessione di prelievo di acqua pubblica sotterranea;

**DATO ATTO** che:

- con nota prot. n. PG/2016/0120447 del 24/02/2016, il Servizio Tecnico di Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna ha quantificato le somme dovute a titolo di canone per le annualità dal 2006 al 2016;
- con nota prot. n. PGDG/2018/0016449 del 19/11/2018, Arpae ha quantificato al liquidatore risultante da visura camerale, i canoni pregressi dovuti per le annualità dal 2006 al 2018;

**PRESO ATTO** della comunicazione, assunta al prot. n. PG/2019/38752 del 11/03/2019, con la quale il liquidatore:

- ha comunicato di rinunciare all'istanza;
- ha precisato che il pagamento delle somme richieste non era stato effettuato in quanto subordinato alla verifica della disponibilità delle risorse per soddisfare i creditori prededucibili;

**DATO ATTO** che:

- con nota prot. n. PG/2019/0168055 del 30/10/2019, Arpae ha richiesto i canoni pregressi dovuti per le annualità dal 2006 al 2019, anno in cui è pervenuta la comunicazione di rinuncia, per un importo

pari a euro 29.884,99, a titolo di capitale e di interessi legali, assegnando per il pagamento il termine di 30 giorni inutilmente decorso;

- con nota prot. n. PG/2024/0203717 del 12/11/2024, Arpae ha comunicato al liquidatore della ditta Vela Spa preavviso di diniego ai sensi dell'ex art. 10bis L. 241/90, assegnando il termine di dieci giorni per eventuali osservazioni;

**PRESO ATTO** che nel termine indicato non è pervenuta alcuna osservazione da parte del liquidatore;

**PRESO ATTO** che la ditta Vela Spa:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- non risulta in regola con il pagamento delle annualità di canone 2006-2019;
- non ha comunicato al Servizio il trasferimento dell'immobile a soggetto terzo;
- ha costituito in data 20/12/2007, un deposito cauzionale di importo pari ad euro 1.839,50 sul c/c postale 00367409;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta,

- che, non essendo stati adempiuti gli obblighi relativi al pagamento dei canoni e al ripristino dei luoghi, sussistano i presupposti per incamerare il deposito cauzionale a parziale copertura del credito;
- di richiedere il pagamento dell'importo dovuto per i canoni 2006-2019, riquantificati in euro 28.045,49, al netto del deposito cauzionale;
- che non ricorrano motivi ostativi all'archiviazione dell'istanza di rinnovo di concessione codice pratica BO05A0111;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società Vela Spa, in Liquidazione, c.f. 01838260162 ed acquisita al prot. n. PG/2019/38752 del 11/03/2019 e conseguentemente di archiviare il procedimento per il prelievo di acqua pubblica in comune di Bologna (BO), via Cristoforo Colombo, 56, ad uso industriale (codice pratica BO05A0111);

2. di dare atto che i canoni dovuti dal 2006 al 2019 di importo pari a 28.045,49, a titolo di capitale e di interessi legali, quantificati al netto del deposito cauzionale, andranno versati, mediante l'avviso PagoPA, allegato alla presente;
3. di dare atto che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo è stato trasferito a soggetto terzo che ha presentato istanza di concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea;
4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
5. di trasmettere copia del presente atto all'ufficio regionale competente alla gestione del deposito cauzionale, comunicando che sussistono i presupposti per l'incameramento dello stesso;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
7. di dare atto che che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**